

OBBLIGO D'ISTRUZIONE
(scheda di sintesi del D.M. 22.8.2007, n. 139)

Il Regolamento adottato ai sensi dell'art. 1, comma 622, legge 27 dicembre 2006 n. 296 - dopo aver acquisito il parere favorevole del Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione (seduta del 26.6.2007), il parere del Consiglio di Stato (adunanza del 23.7.2007) e il relativo nulla osta del "Dipartimento per gli Affari giuridici e legislativi" della Presidenza del Consiglio dei Ministri (reso il 20.8.2007) - sarà vigente dal prossimo 15 settembre.

Il Regolamento consta di sei articoli ed ha come allegato il "documento tecnico" (già inviato alle Istituzioni Scolastiche lo scorso 3 agosto dal Ministro della Pubblica Istruzione, unitamente agli "Assi Culturali e alle competenze chiave per le cittadinanze").

L'obbligo d'istruzione decorre dall'anno scolastico 2007/08 e si realizza - per gli anni scolastici 2007/08 e 2008/09 - anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale (ex art. 28 del decreto legislativo 226/05, richiamato dal comma 624 della Finanziaria 2007).

Restano confermati, pertanto, i finanziamenti destinati dalla vigente normativa alla realizzazione dei percorsi triennali.

Le strutture che realizzano tali percorsi sono accreditate dalle Regioni sulla base dei criteri generali definiti con decreto adottato dal Ministro della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, previa intesa con la Conferenza Unificata.

I saperi e le competenze individuati negli allegati assicureranno - nel rispetto del POF e dei curricoli dei diversi ordini e indirizzi di studio - l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, senza tuttavia modificare l'assetto ordinamentale.

Per il loro recepimento nei curricoli dei primi due anni dell'Istruzione secondaria superiore, le istituzioni scolastiche potranno adottare una diversa articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività, aggregare le discipline per aree e ambiti disciplinari, utilizzare le quote di flessibilità oraria del 20%.

E' possibile adempiere l'obbligo d'istruzione anche presso i Centri Territoriali Permanenti per l'educazione degli adulti; detta possibilità è limitata all'anno scolastico 2007/08 e comunque sino alla riorganizzazione (prevista dalla Finanziaria 2007) dei suddetti Centri.

Nelle linee guida adottate dal Ministro della Pubblica Istruzione saranno indicate le misure per l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie, la formazione dei docenti, il sostegno, il monitoraggio, la valutazione, i criteri generali per la certificazione dei saperi e delle competenze (anche ai fini dei passaggi e percorsi di diverso ordine, indirizzo e tipologia).

Il Ministero della Pubblica Istruzione si avvarrà dell'assistenza dell'"Agenzia Nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica"; per quanto riguarda i percorsi sperimentali, infine, questi saranno oggetto di valutazione da parte del Servizio Nazionale di Valutazione e di monitoraggio da parte dell'ISFOL.